



COMMISSARIO DELEGATO
PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI
METEOROLOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI 16 E 17 LUGLIO 2018 E 1° E 2 SETTEMBRE 2018 NEL TERRITORIO
DEI COMUNI NELLE PROVINCE DI PADOVA, DI ROVIGO, DI TREVISO E DI VERONA

Inoltre l'Ente beneficiario dovrà garantire il monitoraggio dell'intervento finanziato inoltrando al termine dei lavori, ovvero, qualora i lavori siano in corso con cadenza trimestrale:

- a) l'indicazione della eventuale sussistenza, e la relativa quantificazione, di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative, con riferimento alle voci di spesa o agli interventi ammessi a contributo;
- b) apposita attestazione, in cui il Responsabile del Settore dell'Ente Beneficiario, dichiara che:
 - l'attività/intervento è finalizzato al superamento dell'emergenza (nesso di causalità) derivante dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 16 e 17 luglio 2018 e/o 1 e 2 settembre 2018;
 - che è unico responsabile della concreta esecuzione dell'attività/intervento e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione erogatrice del contributo, da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a carico dell'Ente beneficiario del finanziamento e attuatore dell'attività/intervento;
 - che l'attività/intervento realizzato è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stato condotto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia di lavori pubblici e del relativo regolamento di attuazione per quanto riguarda le opere.

Per quanto riguarda il collaudo delle opere, si fa rinvio all'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e alla LR n. 27/2003 e s.m.i..

Infine, con riferimento sia alle SPESE che alle OPERE di cui alle lettere A e B sopracitate:

- in caso di impossibilità a rendicontare, il Responsabile del Settore dovrà predisporre il relativo atto di rinuncia del finanziamento, con l'indicazione delle motivazioni;
- l'importo massimo che potrà essere liquidato per ogni attività/intervento finanziato è quello indicato nello specifico allegato dei provvedimenti di finanziamento di cui all'O.C.D.P.C. n. 580/2019 (a cui si rinvia per dettagli), e ciò anche qualora siano rendicontate somme superiori. Viceversa, nel caso in cui siano rendicontate somme inferiori, il finanziamento verrà conseguentemente ridotto nella misura rendicontata;
- le opere individuate e finanziate non possono essere sostituite o rimodulate a favore di altri interventi, ancorché causalmente connessi agli eventi emergenziali in argomento e già segnalati al Commissario delegato;
- gli interventi sopraindicati sono finanziati con le risorse di cui alla Contabilità Speciale n. 6118 e soggiacciono all'obbligo di rendicontazione, come specificato all'art. 27, comma 4 del D.Lgs n. 1/2018
- la scrivente Struttura si riserva la possibilità di effettuare specifici controlli e/o richieste in merito alla documentazione in possesso degli Enti, attestante le spese sostenute connesse alle attività effettuate per il superamento dell'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. n. 580/2019.

Il Commissario delegato
Ing. Alessandro De Sabbata